

I CONCERTI APERITIVO DEL "CARLINO"

Le luci e le paillette dell'operetta "Cin Ci La" colorano il Teatro dell'Aquila

Coupon per il concerto del 5 marzo

Il presente coupon va consegnato in originale alla biglietteria del Teatro dell'Aquila e dà diritto a 2 posti fino ad esaurimento posti in sala

CONCERTI APERITIVO del Carlino

Teatro dell'Aquila Fermo
Venerdì 5 marzo, ore 21
OPERETTA
CIN CI LA



LUSTRINI E PAILLETTE, alzate il sipario che è tempo di sognare. È la magia dell'operetta, storie eterne che emozionano a suon di musica.

Sbarca al teatro dell'Aquila una delle operette più amate di tutti i tempi, "Cin ci la", un classico assoluto messo in scena dalla Compagnia Italiana di Operette. Ancora più significativa la motivazione dello spettacolo, che rientra nella serie di Concerti aperitivo del "Resto del Carlino" organizzati per raccogliere fondi in favore dell'ospedale Salesi. La città di Fermo ha sempre dimostrato una grande sensibilità e ogni anno è una cifra no-

tevole quella che si raccoglie all'Aquila, utilizzata poi per acquistare macchinari utili all'ospedale dei bimbi di Ancona.

PUBBLICHIAMO oggi il primo coupon utile a confermare la prenotazione per un massimo di due posti, per la sera dello spettacolo, in programma venerdì prossimo alle 21. Ed è già attesa per una serata che ha sempre tutti i numeri per divertire, con il cuore e i pensieri rivolti ai piccoli pazienti del Salesi. Le prenotazioni si possono fare sul sito www.ilrestodelcarlino.it/concerti_aperitivo o alla biglietteria del teatro dell'Aquila, aperta tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e

dalle 16.30 alle 19.30.

RISALE al 1925 la prima esecuzione di "Cin ci là" ma non perde smalto la storia della bella Cin Ci La, attrice cinematografica francese. A lei saranno affidati la timida Myosotis e il suo promesso sposo Ciclamino, poco entusiasti all'idea di contrarre matrimonio. Alla fine sarà lo stesso principe Ciclamino a innamorarsi della cantante che lo respingerà con garbo, per poi riportarlo tra le braccia della principessa Myosotis. Del resto la stessa Myosotis è ora disposta a lasciare le sue bambole e i suoi sogni e a convolare a giuste nozze con Ciclamino; il che avviene fra le più allegre feste di tutta Macao. Storia d'amore

Si cerca il basista. E c'è un complice a Jesi

L'assalto al caveau della Fitist, le indagini puntano su una banda di audaci professionisti

di FABIO CASTORI

LA BANDA che ha svuotato il caveau dell'istituto di trasporto valori Fitist Security sapeva bene come agire e come neutralizzare il sistema d'allarme. Gli investigatori non hanno dubbi, dopo aver scoperto che i malviventi hanno agito contemporaneamente sia a Fermo, da dove hanno rubato più di tre milioni di euro, sia a Jesi, dove è stata manomessa la centralina che controlla i sistemi di sorveglianza delle varie sedi marchigiane dell'istituto. Le indagini dei carabinieri di Fermo, coordinate dal sostituto procuratore Raffele Iannella, puntano quindi senza esitazioni su professionisti del crimine, organizzati ed efficienti al punto da piazzare il colpo più grosso mai messo a segno nel Fermano.

IL FATTO che i ladri sapessero come agire fa inoltre pensare all'esistenza di un basista che conosceva bene le abitudini e le modalità di azione dei dipendenti dell'istituto di trasporto valori. Ed è questo, al momento, il maggiore indizio nelle mani degli inquirenti.

Il colpo è stato studiato nei minimi dettagli e preparato per mesi. E la banda ha agito con l'ausilio di un complice che ha disattivato l'allarme dalla centrale di Jesi, proprio mentre i ladri stavano svaligiando il caveau a Fermo.

I carabinieri della Scientifica hanno lavorato tutta la giornata di domenica e di ieri per i rilievi tecnici sul luogo del furto, che si è verificato tra le 2.30 e le 4.30 del mattino. Diversi i reperti raccolti nella sede della Fitist, tra i quali alcuni mozziconi di sigaretta che saranno inviati agli specialisti del Ris di Roma per un eventuale esame del Dna. Il sostituto procuratore Iannella, che ha aperto un fascicolo sulla vicenda, ha disposto il sequestro della sede fermana del Fitist Security.



Secondo la ricostruzione degli inquirenti, i malviventi hanno per prima cosa neutralizzato i sensori dell'impianto d'allarme mediante un apposito rilevatore elettronico, manomesso le telecamere a circuito chiuso e tagliato i cavi del telefono. Poi hanno scavalcato la re-

cinzione e si sono introdotti nel piazzale antistante la sede della Fitist Security. A quel punto, indisturbati, hanno potuto forzare la porta d'ingresso dei locali e raggiungere il caveau, dove hanno aperto la cassaforte blindata con potenti seghe circolari.

Anziana vedova derubata in casa di tutti i risparmi e di oggetti in oro

SI SONO PRESENTATE come impiegate della ditta di riscossioni Equitalia e invece erano ladre che hanno portato via 3.000 euro in contanti e alcuni oggetti in oro. La vittima è un'anziana vedova fermana che vive in contrada Salvano. Il fatto si è verificato ieri mattina, quando due donne, ben vestite e dai modi gentili, si sono presentate alla porta dell'anziana signora, chiedendole di mostrare loro la ricevuta di pagamento dell'abbonamento Rai, in quanto risultavano alcuni anni di insoluti. La vittima, senza lontanamente immaginare che le due sconosciute potessero essere delle ladre, le ha fatte accomodare in casa e poi si è messa alla ricerca delle ricevute. Intanto, mentre una teneva impegnata l'anziana vedova, l'altra ha raggiunto la camera da letto, da dove ha trafugato 3000 euro di risparmi e alcuni oggetti in oro. Quando la vittima si è resa conto dell'accaduto, era ormai troppo tardi.

PER LA PUBBLICITÀ SU
il Resto del Carlino

RIVOLGERSI
ALLA

spe SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE

Agenzia del Demanio
Filiale Marche

RENDE NOTO: che il 23 Marzo 2010, alle ore 10:00, in Ancona, presso la sede della Filiale Marche dell'Agenzia del Demanio, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerta segreta per l'aggiudicazione di numero 5 (cinque) navi da pesca libale presso il Cantiere Navalecostruttore di Senigallia, Via Marsali 2, Senigallia. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Filiale Marche, tel. 071/2896711, al numero verde gratuito 800 800 025 o visitare il sito www.agenziademanio.it.

OPERAZIONE NELLE CAMPAGNE DELLA CORVA

La casa era un centro di spaccio di cocaina e hascisc: arrestato

LO TENEVANO d'occhio da tempo perché avevano notato continui movimenti sospetti vicino alla sua abitazione. E alla fine lo hanno sorpreso con diversi quantitativi di droga: venti grammi di cocaina e un etto di hascisc.

L'operazione, messa a segno dalla polizia di Fermo, rientra nei servizi antidroga contro gli spacciatori che operano in zona. In manette è finito G.G., 40 anni di Porto Sant'Elpidio. Tutto è iniziato giorni fa, quando gli uomini del commissariato hanno concentrato la loro attività sul quarantenne e la sua abitazione nelle campagne della frazione Corva. Nel corso degli appuntamenti, condotti con la collaborazione della polizia municipale di Porto Sant'Elpidio, gli agenti hanno notato un sospetto andirivieni di auto, i cui occupanti si intrattenevano nella casa di G.G. solo pochissimi minuti, giusto il tempo per rifornirsi e poi allontanarsi. Finché la trappola è scattata con l'irruzione nella casa dell'uomo. G.G. è stato arrestato perché trovato in possesso di 20 grammi di cocaina e 100 hashish, pronti per essere suddivisi in dosi e smerciati. Sequestrati anche bilancini e strumenti per il confezionamento delle dosi. L'uomo, già noto alla forze dell'ordine per analoghi trascorsi, è in carcere ai Fermo a disposizione della Procura della Repubblica.

f. c.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
SETTORE URBANISTICA-AMBIENTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA AMBIENTE

VISTA LA LEGGE URBANISTICA 17 agosto 1942 n° 1150;
VISTA LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 5 agosto 1992 n° 34 e s.m.i. Art.10 26;
VISTA LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N° 64 DEL 05.06.2001 CON LA QUALE VENIVA APPROVATO DEFINITIVAMENTE IL PIANO REGOLATORE GENERALE IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESISTICO AMBIENTALE REGIONALE DEL COMUNE DI MONTEGIORGIO PUBBLICATA SUL BUR MARCHE N° 70 DEL 28.06.2001 E LE SUCCESSIVE VARIANTI ULTIMA DELLE QUALI PUBBLICATA SUL BUR MARCHE N° 7 DEL 24.01.2008.
VISTE LE DELIBERAZIONI DI C.C. n° 5 DEL 08.02.2010 ESECUTIVA NEI MODI DI LEGGE, CON LA QUALE È STATA ADOTTATA LA VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. L.R.34/92 ART.10 26 DITTA VALENTINI ED ALTRI E LA DELIBERAZIONE DI C.C. n° 6 DEL 08.02.2010 ESECUTIVA NEI MODI DI LEGGE, CON LA QUALE È STATA ADOTTATA LA VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. L.R.34/92 DITTA F.LLI FAGIANI;

AVVISA

CHE: IN ESECUZIONE AI DISPOSTI DELL'ART.10 26 DELLA LEGGE REGIONALE N° 34/92 E S.M.I., GLI ATTI RELATIVI ALLE DELIBERAZIONI DI C.C. n° 5 DEL 08.02.2010 ESECUTIVA NEI MODI DI LEGGE, CON LA QUALE È STATA ADOTTATA LA VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. L.R.34/92 ART.10 26 DITTA VALENTINI ED ALTRI E QUELLI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. n° 6 DEL 08.02.2010 ESECUTIVA NEI MODI DI LEGGE, CON LA QUALE È STATA ADOTTATA LA VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. L.R.34/92 DITTA F.LLI FAGIANI SONO DEPOSITATI IN LIBERA VISIONE AL PUBBLICO, NEL PALAZZO COMUNALE UFFICIO SEGRETERIA DAL GIORNO 02.03.2010 E PER SESSANTA (60GG) CONSECUTIVI.

DURANTE TALE PERIODO CHIUNQUE PUO' PRENDERE VISIONE E PRESENTARE, OPPOSIZIONI O OSSERVAZIONI ALLE VARIANTI AL PRG ADOTTATE.

Dalla Civica Residenza 02.03.2010

Geom. Giorgio Benni
Responsabile del Servizio Urbanistica-Ambiente